N. 02500/2018 REG.PROV.CAU.
N. 03651/2018 REG.RIC.



# REPUBBLICA ITALIANA

# Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

## **ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 3651 del 2018, proposto da:

Manelli Impresa S.r.l. in proprio e quale mandante del costituendo RTI con Research Consorzio Stabile S.c.a.r.l., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Franco Gagliardi La Gala, con domicilio eletto presso lo studio del dott. A. Placidi in Roma, via Barnaba Tortolini 30;

#### contro

Asl Bari, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Edvige Trotta, con domicilio eletto presso la Segreteria sezionale del di Consiglio Stato in Roma, Capo di Ferro 13; p.zza Astaldi S.p.A., in proprio e quale mandataria del costituendo RTI con la Soc. Guastamacchia S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Marco Annoni, Michele Dionigi, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Marco Annoni in Roma, via Udine 6;

### nei confronti

Pessina Costruzioni S.p.A., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dagli avvocati Maria Cristina Lenoci, Francesco Paolo Bello, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Maria Cristina Lenoci in Roma, via Emanuele Gianturco n.1;

# per la riforma

dell'ordinanza cautelare del T.A.R. Puglia, sede di Bari, sezione II, n. 144/2018, resa tra le parti, concernente l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo ospedale del sud est Barese – Monopoli – Fasano;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Pessina Costruzioni S.p.A., di Asl Bari e di Astaldi S.p.A.;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado; Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 31 maggio 2018 il Cons. Giovanni Pescatore e uditi per le parti gli avvocati Franco Gagliardi La Gala, Filippo Panizzolo su delega di Edvige Trotta e Maria Cristina Lenoci;

Ritenuto che - nel bilanciamento degli opposti interessi, valutabili alla stregua dell'art. 120 comma 8 ter c.p.a., anche alla stregua del palesato rischio di perdita del finanziamento dell'opera - le esigenze di tutela cautelare dedotte dalla parte appellante possono ritenersi adeguatamente salvaguardate dalla fissazione dell'udienza di discussione nel merito del ricorso di primo grado, già calendarizzata per la data del 9 ottobre 2018, in concomitanza con la trattazione di una seconda

impugnativa riguardante la medesima procedura di gara e già analogamente vagliata da questa sezione in sede cautelare.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza):

respinge l'appello (Ricorso numero: 3651/2018).

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 31 maggio 2018 con l'intervento dei magistrati:

Lanfranco Balucani, Presidente

Massimiliano Noccelli, Consigliere

Pierfrancesco Ungari, Consigliere

Giovanni Pescatore, Consigliere, Estensore

Raffaello Sestini, Consigliere

L'ESTENSORE Giovanni Pescatore IL PRESIDENTE Lanfranco Balucani

IL SEGRETARIO